

## COMITATO V ZONA F.I.V. – NAPOLI

### RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DELLE SOCIETA' VELICHE DELLA QUINTA ZONA DEL 28 FEBBRAIO 2012 – APPROVATA PER ACCLAMAZIONE

*Signori Presidenti, Signori Delegati, Autorità, Amici invitati,*

il mio benvenuto e grazie, anche a nome del Comitato di zona, per essere qui presenti all'annuale Assemblea delle Società veliche della V zona. Grazie anche al C.V. Clemente Costigliola, Presidente della SE.VE.NA., che con la solita squisita cordialità ci ospita anche questa sera perpetuando i tradizionali ottimi rapporti che ci legano alla Marina Militare.

Ultimo anno del quadriennio: quadriennio annunciato di innovazioni e grandi cambiamenti. Cambiati i vertici dirigenziali della Federazione, buona parte del Consiglio federale, buona parte della struttura amministrativa dipendente, formulati e varati piani strategici miranti ad obiettivi quali Olimpiadi e settori giovanili per la formazione delle nuove leve veliche, cambiato anche lo Statuto. A conclusione ne dobbiamo rilevare i risultati. Certamente il piano U16 bello ed interessante nel suo concepimento non ha avuto l'attuazione che ci si era prefisso realizzare. Le ragioni? Per me diverse! Innanzi tutto, come era temuto e previsto, l'opposizione, a volte palese, a volte strisciante, di poteri che, di fatto, hanno sottratto alla Federazione competenze che gli sono proprie, questo associato alla poco incisività politica di chi, nella Federazione, avrebbe dovuto assumere la difesa e l'affermazione di questi piani presentati peculiari e innovativi. Qualche Consigliere federale che, da politico, si era fatto portatore e diffusore di questa linea presentata come giusta e da attuare poi, improvvisamente, è scomparso nel nulla. Altri Consiglieri federali si sono, quindi, fatto carico di continuare per la strada iniziata ma, a mio parere, con scarso o nullo appoggio politico. I Tecnici di vertice che, di questi piani ne erano stati gli estensori, non hanno potuto, ovviamente, fare altro che allinearsi alla politica. I Tecnici di base che, sin dall'inizio, questo piano non lo avevano ben assorbito, hanno assunto posizioni il quanto meno dannose per loro stessi. In zona abbiamo tenuto fermamente la barra al centro; con la collaborazione di diverse Società affiliate abbiamo portato avanti i piani stabiliti ma, certamente, con grande sforzo per tutti mancando, come ho detto, la volontà politica da parte di chi di dovere era insignito a portare avanti quanto all'inizio si era propugnato e prospettato giusto fare.

Il nuovo Statuto, rifatto a Napoli nell'Aprile dello scorso anno nel Corso dell'Assemblea nazionale ha cambiato molte cose, in modo particolare per quanto riguarda la formazione e composizione del Consiglio federale. Il nuovo Statuto è già in vigore e, quindi, molti cambiamenti sono in vigore, altri, secondo la normativa transitoria, entreranno in vigore con il prossimo quadriennio. Anche questo fattore ha modificato molte cose nel nostro sistema federale e, molte altre ne modificherà; se questi cambiamenti saranno stati giusti o sbagliati lo vedremo con l'andare avanti delle cose.

Un cambiamento che personalmente ho sempre sostenuto è la maggiore autonomia politica e finanziaria delle zone ma, questa strada, pur non essendo mai stata contestata apertamente si è sempre evitato di perseguirla, sostituendola di fatto con soluzioni di facciata. Questa volta, cambiando il nome della *Consulta dei Presidenti di zona* in *Conferenza Territoriale* ed aumentando di una unità il numero delle riunioni si è voluta dare l'impressione di una maggiore incisività del territorio nelle decisioni del Centro: nei fatti, fin ora, nulla è praticamente cambiato. Questo mentre, come già ho detto, altre realtà esterne alla Federazione ne erodono gli scopi, i fini e l'autorità.

Ciò detto passo ad esaminare le cose che, nello scorso anno, sono state svolte nella nostra Zona. Il tesseramento ha continuato la ripresa iniziata nell'anno precedente; questo grazie anche al tesseramento speciale *Velascuola* e *Promozionale*, al ritorno dello Yacht Club Savoia ai numeri degli anni passati, all'acquisizione di nuovi Affiliati. Questo dato è molto importante in quanto i numeri del tesseramento sono molto tenuti in considerazione dai nostri Organi centrale in quanto

la nostra Federazione, con questi numeri, compete con le altre Federazioni del CONI. Un incremento è anche nel numero degli Affiliati.

La FIV, inoltre, ritiene determinante per la promozione dello sport velico ai giovani, incrementare la presenza e l'offerta di vela nel mondo scolastico, al fine di instaurare ed accrescere una cultura marinara, con particolare riferimento alla comprensione e rispetto dell'ambiente. Il progetto Vela Scuola da qualche anno è diventato un riferimento per tutti i Circoli Affiliati che intendono avviare sinergie con le istituzioni scolastiche. Nel corso del 2011 nella nostra Zona il progetto è stato attuato da 4 Società con un tesseramento totale di 361 allievi.

La famiglia delle Società Affiliate della nostra Zona, con non poche difficoltà, sta cercando di allargarsi con nuovi sodalizi.

Nel corso del 2011 il numero di società affiliate è cresciuto di 2 unità ma già ad oggi, con gli inizi del 2012, ne sono state affiliate altre 3 per un totale, in questi ultimi mesi, di 5 nuove Società affiliate. I nuovi Affiliati sono: lo Y.C.. Marina di Cassano di Piano di Sorrento, il C.N. Punta Imperatore di Forio d'Ischia, la L.N.I. di Vico Equense, il C.V. Lazzarulo di Acciaroli, il Kannakitesurf di Battipaglia. Ad Essi il nostro ben venuti nella V zona FIV. Altre domande di affiliazione sono tuttora in fase di istruttoria ed il Comitato di Zona è impegnato costantemente nel dialogo con le associazioni interessate a conoscere le modalità di affiliazione alla FIV.

Per quanto riguarda l'ultima Società affiliata, la Kannakitesurf, essa è proveniente dalla FISN (Federazione Italiana Sci Nautico) perché a partire dal 1 gennaio 2012 il kitesurf sarà sport di competenza FIV (Federazione Italiana Vela) e non più dalla FISN. Tale passaggio, già programmato da tempo a livello degli Organi centrali, sta avendo gli effetti anche nella nostra zona che dovrà occuparsi di questa disciplina sportiva.

Il Comitato V Zona, nei limiti della propria competenza territoriale e dell'autonomia programmatica, si farà carico della pianificazione dei programmi di attività del kiteboarding sulla base delle linee dettate dal Consiglio Federale.

Un fattore molto importante dell'attività zonale sono i raduni nell'ambito del Piano U16 a cui ho fatto cenno prima. Grazie all'impegno del direttore per l'attività agonistica derive e raduni Andrea Mauro, degli istruttori di punta che operano a livello zonale, ed alla collaborazione di Affiliati sempre pronti a mettere a disposizione le loro strutture abbiamo svolto in zona nel 2011 sette raduni zionali presso le strutture di sei Affiliati con la frequenza da parte di 120 tesserati juniores e 40 tesserati cadetti. Gli Istruttori titolari che hanno operato sono stati 10 ai quali si sono affiancati altri 10 elementi tra istruttori assistenti ed allievi istruttori. Il C.N. Castellabate ha ospitato, presso la propria sede, il Raduno Interzonale organizzato dalla Classe Optimist. Inoltre, quale attività fuori zona due atleti della Zona, unitamente a due istruttori, hanno partecipato a Follonica (Il zona) al Raduno Nazionale U16 Juniores; altri sei, unitamente ad un istruttore, hanno partecipato a Policoro (VI zona) al Raduno Nazionale Raduno Interzonale U16 Cadetti.

Nel Centro zonale Match Race ubicato presso il Circolo Italia e sotto la direzione di Alfredo Ricci sono stati svolti tre raduni specialistici tenuti dallo stesso Alfredo Ricci coadiuvato da due istruttori e da un Umpire.

Presso il C.N. Torre del Greco sono stati svolti sia la Selezione, sia il successivo Corso, per la Formazione di Allievi Istruttori Derive al quale hanno collaborato sette istruttori docenti e sono risultati idonei diciannove frequentatori.

Gli Affiliati che hanno partecipato a queste attività sia mettendo a disposizione le proprie strutture, sia facendo partecipare alle attività i propri atleti ed istruttori, sono stati, oltre a quelli già citati: lo Y.C. Savoia, il C.N. Posillipo, il C.C. Napoli, la L.N.I. Napoli, la L.N.I. Castellammare di Stabia, il C.N. Arcobaleno, la L.N.I. Procida, Mascalzone Latino S.T.

Oltre questa attività che la Zona organizza e realizza direttamente c'è l'attività propria degli Affiliati, ormai consolidata nel tempo, consistente nelle scuole di vela e nell'organizzazione di regate di livello internazionale, nazionale e zonale sia per classi a deriva che per le classi di altura. A proposito di classi di altura: nella relazione dello scorso anno feci cenno al progetto per un Campionato zonale per le classi O.R.C. al quale stava lavorando Enzo Dea e Gianluigi Ascione. Su tale progetto, nei mesi successivi, si continuò a lavorare; fu approntata una bozza di Bando di regata, Enza Dea prese contatti ed accordi con il Marina di Stabia ottenendo, in tale approdo, appoggi ed ospitalità per un centinaio di imbarcazioni, auto al seguito ed altro. Furono anche

contatati direttori velici per valutare l'interesse effettivo a partecipare alla manifestazione. Faccemmo, poi, un'ultima conclusiva valutazione ci rendemmo conto che la manifestazione, pur usufruendo di ospitalità ed agevolazioni, comportava comunque dei costi da coprire, che vere intenzioni a parteciparvi non si erano evidenziate, che i tempi erano diventati ristretti ed altri spazi disponibili nel calendario velico non ce n'erano, che, insomma, il momento congiunturale non era dei più propizi; tutto questo considerato e valutato decidemmo di ritornare su tale progetto in altra occasione.

Anche nel 2011 per il terzo anno consecutivo il Comitato V Zona ha organizzato in data 24 Febbraio, presso i locali del Circolo Ufficiali Marina Militare in via Cesareo Console a Napoli, la manifestazione "È Vela in Campania" con la consegna del "Premio Eolo" alle Società affiliate, ai dirigenti, ai tecnici, ai personaggi del mondo della Vela e agli atleti che nel corso del 2010 si sono particolarmente distinti. Una manifestazione che comporta sforzi organizzativi ma va ben oltre la semplice e sia pure importante premiazione degli atleti che si sono messi in luce sui campi di regata nell'attività agonistica. Per il Comitato questa manifestazione vuole essere la festa di tutta la Vela campana, un importante momento d'incontro per tutti gli appassionati ricordando soprattutto anche quanti nel silenzio e lontani dai riflettori del successo, si prodigano costantemente con sacrificio e dedizione di tempo per rendere possibile lo svolgimento dello sport velico.

Quest'anno la manifestazione vorremo poterla svolgere nell'ambito degli eventi collegati con l'America's Cup World Series. Di tanto ne abbiamo già parlato con il Capo di Gabinetto del Sindaco di Napoli in occasione dei contatti che abbiamo avuti e che, con una mia lettera indirizzata vi l'altro giorno, ho già portato a vostra conoscenza. La cosa risulta fattibile, occorre solo perfezionarne l'intesa.

A questo punto occorre che io faccia un ulteriore piccolo passaggio sulla America's Cup World Series al cui evento daremo adeguato spazio a parte. I contatti che abbiamo instaurato con i rappresentanti del Sindaco di Napoli on. Luigi de Magistris sono ottimi per cui sono certo che le nostre Istituzioni si avvarranno di sinergie valide anche per possibili, future, iniziative.

*Alla fine della relazione sono intervenuti, in rappresentanza del Sindaco di Napoli on. Luigi de Magistris, l'Assessore allo Sport del Comune stesso dott. Giuseppina Tommasielli ed il Capo di Gabinetto del Sindaco dott. Attilio Auricchio per meglio illustrare all'Assemblea l'evento America's Cup World Series di Napoli.*

Nelle varie citazioni che fin qui ho fatto non ho parlato ancora di Ufficiali di Regata e della pertinente Sezione zonale. La ragione certamente vi è chiara. I primi dello scorso Agosto fummo tutti addolorati dalla notizia che Antonio Cioffi, dall'inizio del quadriennio Capo Sezione degli U.d.R. della V zona, ci aveva improvvisamente lasciati. Comunque, nei pochi mesi dell'inizio dell'anno scorso, quando per Lui non si erano ancora palesati problemi, aveva già dato inizio ad un nuovo corso per aspiranti UdR ed aveva anche organizzato, a S. Marco di Castellabate, presso il locale Circolo, un Corso di aggiornamento, a carattere nazionale, per Ufficiali di Regata, sull'applicazione della reg. 42. Antonio, pur facendo parte degli U.d.R. di recente generazione, assunse con competenze e spirito di servizio l'incarico al quale fu designato adoperandosi fino a qualche mese prima della sua dipartita per il corretto funzionamento della Sezione. Da questa Sede, tutti insieme, rivolgiamo ad Antonio un pensiero ed un ringraziamento per tutto quanto ha fatto per il nostro Sport.

Il 2012 è l'anno delle Olimpiadi a Londra. Fino ad una ventina di anni fa' le Olimpiadi della Vela vedevano sempre qualche atleta con tessera FIV rilasciata in V zona, oggi è divenuta cosa difficile e non più ripetuta ma un vanto lo abbiamo. Alfredo Ricci, tesserato con il C.C. Irno, Ufficiale di Regata ed Arbitro internazionale, sarà alle Olimpiadi di Londra per svolgere ivi la sua mansione. Con Lui, noi tutti della V zona, ci saremo con il cuore.

Il prossimo punto all'ordine del giorno prevede l'approvazione del calendario velico zonale 2012 che così, come lo scorso anno, Gennaro Ernani vi ha dedicato, per coordinarlo, molto del suo tempo. Maurizio Iovino lo ha coadiuvato per quanto riguarda i campionati e le selezioni zonali per le derive. A tal fine hanno avuto, con i Vostri rappresentanti di competenza, una riunione tecnica per un ultimo coordinamento alla quale ha partecipato anche il mio Vice Francesco Lo Schiavo.

Una cosa che non mi stanco mai di ripetere è che l'inventarsi regate o chiederne l'assegnazione è molto facile, altro discorso è la loro organizzazione che deve essere precisa e puntuale. Occorre sottolineare, ancora una volta, che le regate di categoria C1 sono di competenza della Zona e da essa, esclusivamente, dipendono. Inventarsi, poi, regate della categoria C3 è inutile se non si ha la preventiva adesione di un adeguato numero di Ufficiali di regata disposti a condurle. Se questa sera risultassero ancora regate di categoria C3, in bozza, senza il relativo Comitato di regata, e ciò non sarà perfezionato entro stasera stessa, esse saranno definitivamente cancellate dal calendario. Vi sollecito anche acciocché, dopo tanto lavoro ed impegno, anche da parte Vostra, per la una buona programmazione di tale calendario, ne consegua una puntuale realizzazione degli eventi ivi indicati ed una nutrita partecipazione ad essi durante tutto l'anno con particolare riguardo ai campionati zionali delle classi giovanili.

Un'altra raccomandazione che giova che qui io ripeta (e che, forse, non lo è mai abbastanza) è per l'annoso problema degli spazi da poter rendere usufruibili, in occasione di regate che hanno svolgimento a Napoli, agli atleti ed alle loro attrezzature quando gli stessi provengono dal di fuori della città di Napoli. Mi risulta che alcuni Circoli di questo se ne fanno sempre carico, in particolare al Molosiglio, ove adesso, però, per i lavori in corso in tale località, non ci sono più spazi disponibili. Tutti i Circoli napoletani che si possono adoperare per alleviare questo problema non facciano mancare la loro collaborazione.

*Signori Presidenti, Signori Delegati,*

la mia relazione volge al termine, quest'anno ho voluto essere molto stringente e sintetico; ora siamo ai saluti ed ai ringraziamenti; che precedono la chiusura di questa relazione; i prossimi nostri incontri in Assemblea zonale saranno per gli adempimenti elettorali che hanno inizio dopo lo svolgimento delle Olimpiadi, adempimenti prima riguardanti il Centro e poi riguardanti il territorio e della di cui procedura ancora non ne abbiamo una visione precisa. Infatti, come già ho accennato, lo Statuto è stato cambiato, in particolare nel sistema elettorale; ma non ancora è stato pubblicato il conseguente Regolamento al quale sono devolute le norme di attuazione.

Questa volta, comunque, in una cosa non ci sono dubbi: il mio servizio quale Presidente della V zona si conclude, si conclude perché tanto avevo affermato all'inizio di questo quadriennio e, poi, perché così stabiliscono, dallo scorso Aprile, le nostre Carte federali. Lascio comunque con la tranquillità che dopo di me non ci sarà il diluvio; la V zona è solida, coesa, con elementi di pregio. Oltre a bravi atleti e ottimi campioni ho visto il crescere e formarsi anche tanti tecnici e dirigenti. È ora che queste nuove generazioni di dirigenti sportivi, ormai anche abbastanza maturi, assumano nel nostro sistema territoriale e nazionale compiti di massima responsabilità. Nella nostra Zona, pur con dei fisiologici personalismi a livello di Società affiliate, posso affermare che c'è unione. Io mi sono sempre adoperato e mi adopererò per l'esistenza di un clima di accordo e armonia che tenga unita tutta la Zona in quanto questo è l'unico modo per dare strada alle nostre idee e farle, quindi, tenerle nella giusta, dovuta, considerazione. Ora bisogna solo cominciare, da subito, a fare mente locale per programmare un futuro che, a mio parere, adoperandosi come sempre con impegno e dedizione, non presenta problemi.

Nel salutare, quindi, il nostro Presidente Onorario Carlo Rolandi che sentiamo sempre a noi vicino e per questo lo ringraziamo, saluto e ringrazio tutti i miei colleghi di Comitato, i Direttori di Zona, il medico zonale, per tutto quanto è stato fatto ed abbiamo fino ad oggi condiviso.

E sempre grazie ad Ufficiali di regata, Allenatori, Istruttori, Stazzatori, Tecnici, Delegati di classe e poi ancora grazie al Presidente della SE.VE.NA. Clemente Costigliola in quanto, oltre all'ospitalità che sempre ci offre, rappresenta anche lo Sport Velico della Marina Militare nel nostro Comitato di zona.

Finisco con un grazie ai nostri Atleti ed a voi, Presidenti e Rappresentanti di Società, che li allevate e li portate avanti, a volte anche con grandi sacrifici.

Ancora grazie a tutti e Buon vento!

**GIOVANNI PELLIZZA – Presidente**